



Amici della Terra - ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / 39 06 686 82 89
www.amicidellaterra.it

Osservazioni alla DCO 293/2015/R/eel che formula orientamenti finali sulla riforma per il superamento della progressività della tariffa elettrica per le utenze domestiche

Gli Amici della Terra hanno dedicato per intero la settimana Conferenza per l'Efficienza Energetica alla tariffa elettrica che sta cambiando perché, sebbene essa riguardi la spesa per uno dei consumi essenziali delle famiglie e costituisca uno strumento importante per l'attuazione della politica energetica e ambientale del paese, il dibattito sul suo cambiamento non è aperto nella società e nemmeno nel mondo politico. Le consultazioni promosse dall'Autorità per l'Energia hanno registrato posizioni differenziate che, tuttavia, restano ristrette all'ambito degli addetti ai lavori. La maggior parte delle persone ignora come si forma il costo dei consumi in bolletta e persino l'entità degli oneri che vi sono aggiunti. Soprattutto, non vi è alcuna consapevolezza di come tutto ciò arrivi a condizionare l'economia, favorendo o penalizzando la diffusione di specifiche tecnologie e il raggiungimento di obiettivi di politica ambientale.

Perché la tariffa progressiva ostacola l'efficienza

Occorre ricordare che la progressività della tariffa elettrica per un lungo periodo storico (dalla metà degli anni '70) ha segnato positivamente le abitudini degli italiani, favorendo il risparmio energetico in un paese privo di risorse primarie. Oggi, dopo gli investimenti nei cicli combinati e dopo i recenti costosissimi incentivi accordati alle rinnovabili elettriche, l'Italia ha il parco di produzione di energia elettrica fra i più efficienti al mondo e una quota di energia elettrica rinnovabile fra le più alte d'Europa.

In queste condizioni, si determina un paradosso: il risparmio economico è comunque limitato per le famiglie a causa degli alti oneri in bolletta mentre la progressività della tariffa induce ancora ad un minor consumo di elettricità. Oggi, però, quel minor consumo di elettricità non equivale più a risparmio energetico, anzi si realizza a danno di una produzione efficiente e rinnovabile e si traduce in un maggior consumo di energia primaria. Soprattutto, sono ostacolati gli usi efficienti dell'elettricità, scoraggiando la diffusione di tecnologie innovative come l'auto elettrica o come il recupero del caldo e del freddo rinnovabili tramite le pompe di calore.

Per questo gli Amici della Terra, da alcuni anni, nell'ambito della campagna "Efficienza Italia" e delle conferenze annuali sull'efficienza energetica hanno individuato la struttura progressiva della tariffa elettrica come uno dei principali ostacoli all'efficienza energetica e ne hanno sostenuto il superamento anche in attuazione della direttiva 2012/27/UE che chiede la rimozione delle barriere di natura tariffaria che ostacolano la diffusione degli usi efficienti del vettore elettrico.

Già in occasione della consultazione per l'adozione del PAEE 2014, gli Amici della Terra avevano proposto di andare oltre la fase di sperimentazione attivata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas nel corso del 2014.

A seguito del recepimento della direttiva 2012/27/UE e l'avvio da parte dell'AEEGSI del processo di riforma della tariffa elettrica per gli utenti domestici, gli Amici della Terra esprimendosi sulla prima proposta sottoposta a consultazione pubblica, hanno formulato le seguenti proposte e osservazioni:

- riconoscere esplicitamente che l'incremento della penetrazione elettrica nei consumi energetici è un elemento caratterizzante degli scenari di decarbonizzazione tramite gli usi efficienti del vettore elettrico (pompe di calore, mobilità elettrica ...)
- rafforzare, nella scelta della nuova formula tariffaria, il criterio della chiarezza dei documenti di fatturazione e quindi, la consapevolezza dei clienti domestici in merito ai propri consumi. Tale criterio, che potrebbe essere denominato **Trasparenza della bolletta** (comprensibilità dei costi del servizio), è indispensabile per passare in modo efficace dall'attuale struttura progressiva ad un sistema basato su un approccio "cost reflective".
- privilegiare l'opzione più efficace per consentire al segnale di prezzo del servizio elettrico di orientare correttamente gli utenti nella scelta delle opportunità offerte dalle tecnologie di uso efficiente del vettore elettrico nelle abitazioni.
- per quello che riguarda gli utenti in condizioni di disagio economico adottare l'ipotesi di innalzamento della quota di risparmio assicurata dal bonus in modo da garantire l'invarianza della spesa netta, a valle del bonus.

Il nuovo documento di consultazione dell'AEEGSI che formula orientamenti finali sulla riforma per il superamento della progressività della tariffa elettrica per le utenze domestiche recepisce molte delle osservazioni che abbiamo espresso.

Gli Amici della Terra auspicano che il varo della nuova tariffa elettrica proporzionale avvenga nei tempi previsti dalla legge. Ciò consentirà la diffusione degli usi efficienti del vettore elettrico (pompe di calore, mobilità elettrica, cucine a induzione, illuminazione a LED) e costituirà un ingrediente essenziale della **ricetta italiana proposta dagli Amici della Terra** per una nuova politica di riduzione delle emissioni di gas serra basata sulla priorità dell'efficienza energetica sinergica con la promozione di filiere industriali italiane.

Roma, settembre 2015

Monica Tommasi

